



COMUNE DI FERRARA

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 31 LUGLIO 2017

Convocato il Consiglio Comunale, a termini di legge, in seduta di I invito, con avviso in data 27/7/2017, n° 89243/17 si sono oggi riuniti nella sala delle adunanze alle ore 15,15 con la Presidenza del Signor CALO' Dr. Girolamo – Presidente del Consiglio Comunale - i Signori Consiglieri appresso indicati, assistiti dalla Signora CAVALLARI Dr.ssa Ornella – Segretario Generale del Comune di Ferrara (Classe 1/A).

CONSIGLIERI: assegnati n° 32 + 1 – in carica n° 32 + 1 – intervenuti n° 25

1. CALO' Girolamo – PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

2. ANSELMI Vittorio

3. BALBONI Alessandro

4. BALBONI Federico

5. BARALDI Ilenia

6. BAZZOCCHI Alessandro

7. BERTELLI Giulia

8. BERTOLASI Davide

9. BIANCHINI Patrizia

10. CAVICCHI Giovanni

11. CRISTOFORI Tommaso

12. FACCHINI Fausto

13. FEDELI Silvia

14. FIORENTINI Leonardo

15. FOCHI Claudio

16. MARESCA Dario

17. RENDINE Francesco

18. SIMEONE Sergio Mariano

19. SORIANI Elisabetta

20. TALMELLI Alessandro

21. TOSI Ruggero

22. VIGNOLO Mauro

23. VITTELLETTI Bianca Maria

24. VITELLIO Luigi

25. ZARDI Giampaolo

ASSESSORI:

1. CORAZZARI Cristina

2. FUSARI Roberta

3. SAPIGNI Chiara

4. SERRA Roberto

5. VACCARI Luca

SCRUTATORI NOMINATI: PERUFFO – BIANCHINI – BERTELLI

~~Visto della Ragioneria~~

(O M I S S I S)

In copia:

Riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia approvato con DPCM 25/5/2016. Interventi nell'ambito del progetto "Nuovo quartiere nell'area della Darsena di San Paolo, ex MOF e MEIS relativo crono programma e fabbisogni finanziari 2017/2020. Approvazione Variazione del Piano Triennale OO.PP. allegato al DUP e Variazione di Bilancio di Previsione 2017/2019.

- Settore Pianificazione / Tumati
- Servizio Pianificazione / Perelli
- U.O. PUA / Bonora
- Ragioneria / Bilanci
- TESORIERE
- Programmazione e Controllo / Segala
- OO.PP. / Casazza
- Ufficio Atti C.C.

Il Presidente dà la parola all'Ass. Fusari la quale illustra la pratica in oggetto. Segue l'intervento del Cons.re Fochi che dà lettura di n. 2 Risoluzioni con replica dell'Ass. Fusari.

Dichiarata aperta la discussione su tutti i documenti, si hanno gli interventi dei Cons.ri Fochi, Cristofori, Fiorentini, Anselmi, Rendine e la replica dell'Ass. Fusari. Per dichiarazioni di voto sulla Risoluzione PG n. 90741/17 si hanno gli interventi dei Cons.ri Fochi, Cristofori e Anselmi.

Esce il Cons.re Rendine – PRESENTI: N° 24

Quindi il Presidente pone in votazione la sottoriportata Risoluzione PG n. 90741/17:

PREMESSO

che è in discussione il progetto del “Nuovo quartiere nell’area della Darsena di San Paolo, ex MOF e MEIS”;

PRESO ATTO

sia direttamente dalle parole dell’assessore Modonesi durante la Commissione consiliare congiunta del 20 luglio scorso che dalla stampa locale, della volontà futura dell’Amministrazione comunale di chiudere l’area sosta camper di via Rampari San Paolo a Ferrara;

VISTO

- che non è ancora stato individuato il luogo e stabilite le tempistiche per la realizzazione di una nuova area camper ed è quindi concreto il rischio che Ferrara rimanga così senza un’area apposita per un lungo periodo di tempo con il conseguente spiacevole disservizio per turisti;
- la spesa appena sostenuta di circa 50-60 mila euro per rinnovare l’intera area camper esistente di Rampari San Paolo che, tra l’altro, deve ancora riaprire dopo i lavori di manutenzione;
- l’importanza di detta area per il turismo cittadino, trattandosi dell’unico luogo adibito alla sosta dei camper in centro Città, particolarmente indicata per la collocazione invidiabile che offre ai turisti;
- la dimensione del finanziamento e dell’investimento da realizzare;

CONSIDERATO

che la presenza di un’area camper e di turismo itinerante si conciliano perfettamente sia con gli obiettivi di riqualificazione, sviluppo e sicurezza urbana che l’Amministrazione si è

prefissata con la realizzazione del “Nuovo Quartiere Darsena-MOF-MEIS”, “ponendo attenzione alle esigenze anche dei turisti” “implementando l’offerta turistico culturale della Città (MEIS, idrovia, le antiche mura...)”, che con la “posizione strategica dal punto di vista dell’accessibilità” dell’area;

TUTTO CIÒ PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

Il Consiglio comunale impegna il Sindaco e la Giunta a non dismettere l’area camper di Rampari San Paolo ma anzi inglobarla proprio nell’ampio progetto di riqualificazione del parcheggio ex MOF nell’ambito del progetto “Nuovo Quartiere”. Oppure, in alternativa, qualora tale venga giudicata incompatibile con il progetto di riqualificazione, a trovare un’area equivalente in altra zona, con i medesimi requisiti tecnici, dalla quale sia possibile raggiungere agevolmente il centro storico a piedi.

La votazione, effettuata con sistema elettronico, dà i seguenti risultati:

CONSIGLIERI PRESENTI: N° **24**

CONSIGLIERI VOTANTI: N° **24**

VOTI FAVOREVOLI: N° **4** (Cons.ri Balboni F., Bazzocchi, Fochi e Simeone)

VOTI CONTRARI: N° **20** (Cons.ri Anselmi, Balboni A., Baraldi, Bertelli, Bertolasi, Bianchini, Calò, Cavicchi, Cristofori, Facchini, Fedeli, Fiorentini, Maresca, Soriani, Talmelli, Tosi, Vignolo, Vitelletti, Vitellio e Zardi)

ASTENUTI: N° **--**

Il Presidente, visto l’esito della votazione, proclama **respinta** la Risoluzione.

Si hanno ora le dichiarazioni di voto sulla Risoluzione PG n. 90716/’17 con l’intervento del Cons.re Fochi; quindi il Presidente la pone in votazione nel preciso testo sottoriportato:

PREMESSO

Che la città di Ferrara gode, nel panorama turistico italiano, di una situazione invidiabile per quanto riguarda l’ingresso e l’accesso dei pullman turistici nel centro urbano. Infatti, non solo le corriere con gruppi turistici entrano gratuitamente in città (come è stato deliberato in modo saggio dalle competenti autorità della regione Emilia Romagna, a differenza di quanto avviene in altre regioni – come ad esempio Lombardia e Toscana – dove vige accesso a pagamento) ma possono stazionare e parcheggiare GRATUITAMENTE senza limiti di tempo nella zona cosiddetta Ex Mof (con ingresso da Viale Volano) – oltre a poter sostare brevemente per carico scarico in almeno altri tre punti strategici della città (Piazzale Kennedy, controviale di Viale Cavour dietro ai giardini presso castello Estense, Corso Biagio Rossetti presso palazzo del Diamanti).

DATO PER ACQUISITO

Che tale possibilità di accesso e parcheggio gratuito rende più appetibile a gruppi organizzati con bus turistici la sosta nella nostra città rispetto a città potenzialmente competitor (fra le quali Mantova, le città di medie dimensioni della Toscana) traducendosi in un abbassamento dei costi da contabilizzare sulla clientela

CONSTATATO

Che tale soluzione di accesso e soprattutto parcheggio gratuito di pullman turistici a tempo illimitato riscuote piena approvazione da parte dei vettori e delle agenzie turistiche interessate a convogliare gruppi nella nostra città – pur non ignorando il fatto che si tratta, al momento, di un parcheggio incustodito e privo di servizi

CONSIDERATO

Che la città di Ferrara è l'unica città italiana (oltre a Mantova) potenzialmente in grado di implementare infrastrutture e itinerari turistici fluviali importanti, con partenze dalla darsena di san Paolo, adiacente alla zona Ex Mof, per itinerari verso il Po Grande (o Po di Venezia) e verso il Parco del delta del Po attraverso il Po di Volano (Valli di Ostellato e Valli di Comacchio) oltre ad altri itinerari di navigazione interna (Po di Primaro). Non a caso Ferrara è stata definita come potenziale unica città “idropolitana” italiana.

Che in vista di una implementazione futura (che si auspica imminente) di infrastrutture per navigazione fluviale afferenti al progetto Idrovia (con fondi regionali ed europei) la darsena di san Paolo è destinata a diventare finalmente un hub urbano importante di navigazione fluviale turistica e da diporto (anche se con enormi e incomprensibili ritardi rispetto alle sue potenzialità) , e vedrà la presenza sempre più numerosa di imbarcazioni di varie dimensioni ormeggiate nella sua darsena , incluso , dopo opportune modifiche strutturali, le navi di categoria A, capaci di trasportare e alloggiare centinaia di turisti.

Che, per necessaria consuetudine, i pullman turistici caricano e scaricano i gruppi nelle immediate vicinanze dei punti di attracco e ormeggio delle imbarcazioni e, anche nell'ottica di un minor consumo possibile di CO2, ma anche per aspetti logistici, possono trovare estremamente conveniente poter parcheggiare gratuitamente nelle adiacenze dei punti di attracco, e quindi nella zona attualmente denominata ex Mof, oggetto della delibera in discussione

Che da parcheggio EX Mof si può – e si potrà ancora più agevolmente e piacevolmente in futuro – spostarsi a piedi verso il centro storico (10 minuti per raggiungere la Cattedrale) usufruendo di un percorso pedonale che darà l'opportunità di passare accanto al MEIS, rinunciando ad utilizzo di bus turistico per raggiungere il centro (e abbattendo emissioni di CO2)

Che in ogni caso gruppi con pullman turistici in visita al MEIS avranno la possibilità di stazionare e parcheggiare il bus gratuitamente negli spazi di superficie Ex Mof per poi successivamente proseguire a piedi verso il centro storico dopo la visita del museo

RITENUTO

Che non stimiamo né saggio né opportuno implementare gli intendimenti della delibera in discussione senza tener conto sincronicamente e diacronicamente della situazione turistico logistica dei vettori illustrata nel “Premesso” e delle sinergie con le enormi potenzialità di turismo fluviale legate allo sviluppo della darsena di san Paolo e al progetto Idrovia

PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA, RELATIVAMENTE ALLA DELIBERA PG 83626/17 RELATIVA A “NUOVO QUARTIERE NELL’AREA DELLA DARSENA DI SAN PAOLO, EX MOF E MEIS” A:

- Prevedere, nel contesto dei 12 interventi in cui si articola il progetto oggetto della delibera (parte A, punti 1,2,3,5,6), tenendo anche conto delle zone demaniali inserite nel progetto, il MANTENIMENTO DI UNA ZONA DI SUPERFICIE PER ACCESSO E SOSTA GRATUITI DI PULLMAN TURISTICI (max 20) – ai fini di una incentivazione per gruppi di turisti dotati di pullman - nella sezione meridionale dell’area denominata Ex Mof, adiacente quindi alle strutture logistiche fluviali della darsena di san Paolo, esattamente dove sostano e parcheggiano i pullman turistici attualmente, a sud est della palazzina denominata Ex Mof o nelle immediate vicinanze, a discrezione dei competenti uffici di pianificazione territoriale e urbanistica dell’amministrazione comunale
- Allestire, nei pressi di detta zona di superficie, un bagno pubblico attrezzato e un servizio ristorazione, con modalità e a discrezione dei competenti organi della giunta.

La votazione, effettuata con sistema elettronico, dà i seguenti risultati:

CONSIGLIERI PRESENTI: N° **24**

CONSIGLIERI VOTANTI: N° **24**

VOTI FAVOREVOLI: N° **4** (Cons.ri Balboni F., Bazzocchi, Fochi e Simeone)

VOTI CONTRARI: N° **19** (Cons.ri Anselmi, Balboni A., Baraldi, Bertelli, Bertolasi, Bianchini, Calò, Cristofori, Facchini, Fedeli, Fiorentini, Maresca, Soriani, Talmelli, Tosi, Vignolo, Vitelletti, Vitellio e Zardi)

ASTENUTI: N° **1** (Cons.re Cavicchi)

Il Presidente, visto l’esito della votazione, proclama **respinta** la Risoluzione.

Si hanno ora le dichiarazioni di voto sulla delibera con gli interventi dei Cons.ri Fochi e Vitellio.

Il resoconto di quanto sopra è riportato nel verbale di questa stessa seduta cui si rinvia.

Quindi il Presidente pone in votazione il sottoriportato schema di deliberazione proposto dalla Giunta Comunale:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

è stato pubblicato sulla G.U. n. 127 del 1^ giugno 2016 il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 maggio 2016, recante “Approvazione del bando con il

quale sono definiti le modalità e la procedura di presentazione dei progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta”;

con delibera di Giunta Comunale n. 450 PG 94418 del 23 agosto 2016 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica (ai sensi del Codice dei Contratti D.Lgs. n. 50/2016) del “Nuovo quartiere nell’area della Darsena di San Paolo, ex MOF e MEIS”, predisposto dal Servizio Pianificazione Territoriale e di approvazione della sua candidatura, ai sensi dell’art. 5 del bando approvato con DPCM 25.5.2016;

con nota PG 95235 inviata tramite PEC in data 25.08.2016 il Comune di Ferrara ha candidato il progetto per la riqualificazione e definizione di un “*Nuovo Quartiere*” nell’area denominata “Area di rigenerazione urbana: Darsena di S. Paolo - ex MOF-MEIS”, ricompresa all’interno della zona di rispetto della città storica (sito Unesco), costituita per la maggior parte dall’area del vecchio Mercato Orto Frutticolo, attualmente usata come grande parcheggio pubblico, e dalla Darsena, che sarà destinata principalmente ad usi ricreativi, creando una connessione fisica e concettuale tra il centro della città e la parte prospiciente il bacino del Po di Volano;

l’idea progettuale alla base del programma di riqualificazione trae origine dalla delibera di Consiglio Comunale P.G. n. 103786 del 22/12/2011, con la quale l’Amministrazione comunale ha approvato il Piano di Recupero denominato “EX MOF-DARSENА”;

nell’ambito territoriale oggetto del programma che l’Amministrazione comunale ha candidato è ricompresa anche una porzione dell’area ex MOF, di interesse dell’Agenzia del Demanio come previsto dall’Accordo sottoscritto a Ferrara in data 12 ottobre 2015, ai sensi dell’articolo 15 della Legge n. 241 del 1990, per “*l’attuazione di un programma di valorizzazione sostenibile delle aree e degli immobili pubblici di eccellenza della città di Ferrara*”, tra Comune di Ferrara, Ministero della Difesa, Ministero dell’Interno, Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, l’Agenzia del Demanio, Agenzia delle Entrate e la Regione Emilia Romagna e ai sensi del Protocollo d’Intesa sottoscritto in data 16 agosto 2016 tra il Comune di Ferrara e l’Agenzia del Demanio approvato con delibera di G.C. n. 440 del 16/8/2017 PG 92421;

con delibera di G.C. n. 449 PG 94417 del 23.08.2016 è stato approvato un Protocollo d’Intesa con la Fondazione MEIS al fine di perseguire i principi di partecipazione e di condivisione nel percorso di elaborazione ed attuazione del progetto che il Comune di Ferrara ha candidato al bando in questione, in particolare per la valorizzazione delle connessioni infrastrutturali e delle interazioni con il Museo Nazionale dell’Ebraismo Italiano e della Shoah (MEIS), in corso di realizzazione a cura del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo nell’immobile demaniale dell’Ex carcere di via Piangipane (adiacente alle aree oggetto del presente piano di riqualificazione); Protocollo d’Intesa poi sottoscritto in data 19.08.2016;

il progetto di fattibilità tecnica ed economica del “Nuovo quartiere nell’area della Darsena di San Paolo, ex MOF e MEIS”, predisposto dal Servizio Pianificazione Territoriale approvato con delibera G.C. n. 450 PG 94418 del 23.08.2016 si compone di un documento, depositato agli atti dello stesso Servizio, contenente i seguenti elaborati:

1. Relazione generale
2. Quadro economico
3. Cronoprogramma
4. Tavole
- Tav. 1 - Masterplan
- Tav. 2 - Area ex MOF-Darsena - Demolizioni e bonifiche
- Tav. 3 - Area ex MOF e Darsena - Reti e sottoservizi
- Tav. 4 - Darsena e dita verdi
- Tav. 5 - Parcheggio ex MOF
- Tav. 6 - Via Darsena
- Tav. 7 - La Porta del MEIS
- Tav. 8 - Percorsi Piangipane - Ripagrande
- Tav. 9 - Percorsi Stazione - Centro storico

il suddetto progetto si articola in n. 12 interventi come di seguito riportato:

- A**
- 1 Demolizioni ex MOF e Darsena di San Paolo*
 - 2 Bonifiche ex MOF e Darsena di San Paolo*
 - 3 Reti e sottoservizi ex MOF e Darsena di San Paolo*
 - 4 Riqualificazione area Darsena: urbanizzazioni fronte sul PO di Volano, centro sportivo nautico dell'intera città*
 - 5 Parcheggio interrato ex MOF*
 - 6 Parcheggio ex Pisa*
 - 7 Area verde denominata Ex Camilli*
 - 8 Riqualificazione di via Darsena*
- B**
- 1 Varco nelle Mura (Porta di accesso al MEIS)*
 - 2 Riqualificazione primo tratto di via Piangipane*
 - 3 Accessibilità e percorsi ciclo-pedonali che conducono dal MEIS verso il centro storico e il quartiere Ebraico*
- C**
- 1 Percorsi turistico commerciali dalla Stazione al Sistema delle Piazze centrali*

con la stessa delibera è stata approvata la candidatura del progetto, poi presentato in data 25/08/2016;

l'Arch. Davide Tumiati, con decreto del Sindaco, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP) del progetto di fattibilità tecnica ed economica "Nuovo quartiere nell'area della Darsena di San Paolo, ex MOF e MEIS", per la candidatura al bando, approvato con DPCM 25.5.2016.

Considerato che:

con DPCM 06/12/2016 è stata approvata la graduatoria del *Programma Straordinario d'Intervento per la Riqualificazione Urbana e la Sicurezza delle Periferie* (Programma) dalla quale risulta che il Comune di Ferrara è risultato in posizione utile n. 103 con assegnato un importo di 18.000.000,00 € di finanziamento; detto decreto finanziava i primi

24 progetti, precisando che *“Gli ulteriori progetti saranno finanziati con le risorse che saranno successivamente disponibili”*;

con la legge 11.12.2016 n. 232 (legge di bilancio 2017) art. 1 comma 140, è stato istituito un apposito fondo da ripartire, con una dotazione di 1.900 milioni di euro per l'anno 2017, di 3.150 milioni di euro per l'anno 2018, di 3.500 milioni di euro per l'anno 2019 e di 3.000 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2032, per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese ..(...);

che con la medesima legge, art. 1 comma 141, è stato previsto che *al fine di garantire il completo finanziamento dei progetti selezionati nell'ambito del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, a integrazione delle risorse stanziare sull'apposito capitolo di spesa e di quelle assegnate dal comma 140, con delibera del CIPE sono destinate ulteriori risorse a valere sulle risorse disponibili del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2010;*

con DPCM 16/02/2017 sono state modificati i precedenti DPCM 25/05/2016 e 06/12/2016 al fine di far fronte tempestivamente alle esigenze finanziarie degli enti di cui al suddetto Programma;

con delibera CIPE del 03/03/2017 sono state assegnate le risorse, è stato disposto il loro trasferimento e le relative modalità di attuazione in favore dei progetti inseriti nel Programma non risultanti finanziati;

in detta delibera CIPE si tiene conto che è in corso di formalizzazione il DPCM con il quale verrà contestualmente disposto il finanziamento sull'apposito fondo di cui all'art. 1, comma 140 della L. 11/12/2016 n. 232 (Legge di Bilancio 2017), al fine di garantire il completo finanziamento dei progetti selezionati nell'ambito del suddetto Programma;

in detta delibera CIPE è previsto che:

“2. Trasferimento delle risorse e modalità di attuazione.

(..) Le risorse saranno trasferite secondo le disposizioni contenute nei decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016 e 6 dicembre 2016, come modificati dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 febbraio 2017, cui si rinvia anche per quanto riguarda le modalità di attuazione dei progetti.

L'assegnazione finanziaria per l'anno 2017 e' pari a 160 milioni di euro. Per gli anni successivi, l'articolazione annuale delle assegnazioni e' definita sulla base delle comunicazioni, da effettuarsi a cura delle Amministrazioni destinatarie delle risorse, alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche di coesione, entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente delibera nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, dei fabbisogni finanziari definiti in relazione all'andamento atteso del Programma e allo stato di avanzamento degli interventi.” (...);

che le previsioni di spesa e di entrata saranno distribuite nel tempo in funzione dei cronoprogrammi dei lavori (ed esigibilità della spesa e dell'entrata) predisposti dalle Amministrazioni Comunali ed in attesa dell'approvazione del DPCM;

in data 04/07/2017 con PG 78242 è pervenuta tramite PEC dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri comunicazione, in merito al DPCM 25 maggio 2016 - Programma periferie urbane, con la quale si chiedeva di conoscere i fabbisogni annuali delle risorse a valere sul Progetto di cui trattasi con riferimento al Piano Finanziario degli interventi ed al crono programma di realizzazione degli stessi nonché la compilazione e la restituzione delle schede allegate entro il 13/06/2017;

da contatti telefonici con funzionari del Governo in data 05/07/2017 è emerso quanto segue:

- che è in corso di formalizzazione un nuovo DPCM al fine di definire meglio alcuni aspetti legati alla ripartizione dei finanziamenti (*Delibera CIPE e Fondo per lo sviluppo e la coesione FSC*) e garantire il completo finanziamento dei progetti selezionati nell'ambito del suddetto Programma;
- che tutti gli assegnatari saranno chiamati a sottoscrivere la convenzione entro l'autunno 2017;
- che sono cambiati i meccanismi del finanziamento, il Governo ha impegnato la somma da finanziare, ma tale somma verrà erogata in coerenza con i fabbisogni finanziari rilevati dei Comuni assegnatari attraverso un apposito cronoprogramma che ciascuno dei Comuni dovrà compilare;
- che qualora, come risultasse dalle schede di monitoraggio da restituirsi entro il 13/07/2017, emergesse un fabbisogno finanziario già nel corrente anno, il Comune potrà richiedere di sottoscrivere la convenzione indicando queste precisazioni;
- che dal momento dell'efficacia del DPCM i Comuni sono legittimati ad assumere atti con relativi impegni di spesa;

il Servizio Pianificazione Territoriale ha elaborato, con la collaborazione dei colleghi del Settore Opere Pubbliche e Mobilità e dei Servizi Ambiente e Patrimonio, le schede di monitoraggio, depositate agli atti, nelle quali sono state individuate, in modo puntuale, le date di inizio e fine lavori dei vari progetti che collegati tra di loro hanno determinato il più generale progetto di fattibilità tecnica ed economica "Nuovo quartiere nell'area della Darsena di San Paolo, ex MOF e MEIS". Nelle stesse è stato inoltre determinato il fabbisogno finanziario per la loro realizzazione nell'arco temporale dal 2017 al 2020;

dette schede sono state inviate in data 13.07.2017 PG 83243 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri come da richiesta del 04/07/2017 PG 78242;

al fine di poter sottoscrivere la Convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, prevista all'art. 10 comma 2 del Bando di cui al DCPM del 25 maggio 2016, disciplinante i reciproci impegni, e al fine di avviare quanto prima l'iter delle attività e dei bandi per l'affidamento degli incarichi di progettazione, necessita procedere con la variazione al Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2017-2019 e conseguentemente al DUP approvato dal Consiglio Comunale con atto PG n. 8537/2017 nella seduta del 28/2/2017, nonché alle variazioni al Bilancio di previsione 2017-2019 approvato con atto CC PG n. 6795/2017 nella seduta del 01/03/2017 e s.m.i.;

Richiamata l'adozione del Documento Unico di Programmazione - DUP 2017/2019 approvato nella seduta del Consiglio Comunale del 28/02/2017 con delibera P.G. n. 8537/17;

Visto il Programma triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019 che costituisce parte integrante al DUP 2017/2012019;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale P.G. n. 6795 del 10/03/2017 con la quale è stato approvato il Bilancio pluriennale 2017-2019;

Considerato che all'interno del DUP 2017-2019 è stato definito l'Obiettivo di Mandato 4. – “Ferrara immobile o in trasformazione”, che al suo interno prevede, tra gli altri:

- Obiettivo Strategico 4.1 “La rigenerazione urbana: spazi vuoti e nuovi contenitori”;
- Obiettivo Operativo 4.1.7 “Accordo e attuazione di un programma di valorizzazione degli immobili”;

Considerato che si rende necessario provvedere a modificare il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019 (allegato A) come di sopra indicato;

Verificato il rispetto delle vigenti disposizioni in tema di vincoli di finanza pubblica;

Visti gli artt. 170 e 175 del D. Lgs. 267/2000 nonché gli artt. 12 e 39 del vigente regolamento di contabilità;

Visto il parere favorevole per la Variazione di Bilancio espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 24/7/2017;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Dirigente responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale e dal Dirigente di Ragioneria in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs n. 267/2000 T.U. ordinamento EE. LL.;

Sentita la Giunta Comunale e la I e la III Commissione Consiliare;

DELIBERA

- di dare atto che ai fini del finanziamento di 18.000.000,00 € di cui ai DPCM 25.5.2016 e 06/12/2016 per la realizzazione del progetto “Nuovo quartiere nell’area della Darsena di San Paolo, ex MOF e MEIS” candidato al “Bando Periferie” sono state inviate in data 13.07.2017 PG 83243 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (come da nota del 04/07/2017 PG 78242), le schede di monitoraggio recanti il fabbisogno finanziario nell’arco temporale 2017 – 2020, depositate agli atti dell’Amministrazione Comunale;

- di approvare la conseguente variazione al Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2017-2019 (**allegato A**) e conseguentemente al DUP approvato dal Consiglio Comunale con atto PG n. 8537/2017 nella seduta del 28/2/2017;

- di approvare le variazioni al Bilancio di previsione 2017-2019 approvato con atto CC PG n. 6795/2017 nella seduta del 01/03/2017 e s.m.i. come da scheda tecnica (**allegato B**)

- di dare atto che si allega alla presente un prospetto (**allegato C**) contenente le previsioni di entrata e spesa in termini di competenza degli aggregati rilevanti ai fini della verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica ai sensi della L. 232/2016 (Finanziaria 2017);

- di dare atto che responsabile del Programma complessivo di cui al presente provvedimento, è l'Arch. Davide Tumiatì Dirigente Settore Pianificazione Territoriale come da decreto del Sindaco del 23.08.2016 e i responsabili unici del procedimento (RUP) dei vari interventi e progetti che compongono il crono programma sono il Dirigente del Servizio Edilizia Lanzoni Ferruccio, il Dirigente del Servizio Ambiente Ing. Stabellini Alessio e il Dirigente del Servizio Infrastrutture Mobilità e Traffico Ing. Pocaterra Enrico;
- di dare atto che il responsabile del procedimento è l'Arch. Davide Tumiatì Dirigente Settore Pianificazione Territoriale.

La votazione, effettuata con sistema elettronico, dà i seguenti risultati:

CONSIGLIERI PRESENTI: N° **24**
CONSIGLIERI VOTANTI: N° **24**
VOTI FAVOREVOLI: N° **20**
VOTI CONTRARI: N° --
ASTENUTI: N° **4** (Cons.ri Balboni F., Bazzocchi, Fochi e Simeone)

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama approvata la deliberazione nel preciso testo sopra riportato.

Il Segretario Generale
CAVALLARI Dr.ssa Ornella

Il Presidente del Consiglio Comunale
CALO' Dr. Girolamo

